

cronaca in classe

cronacainclasse@gds.it

CASSARÀ. Gli studenti e i loro «gemelli» stranieri alla scoperta della città vecchia con una gara di orientamento. La sosta all'Antica Focacceria con i ragazzi di Addiopizzo a preparare la tavola

La passeggiata in pieno centro storico e un banchetto per dire «no» al racket



YLENIA
LO PRESTI

Se vuoi scrivere...

Vuoi scrivere un articolo o segnalare un avvenimento? Chiama il numero verde 800.010300: troverai una segreteria telefonica, ricordati di indicare il nome e un numero di telefono. Ma c'è anche il fax: 091.6177160

DI YLENIA LO PRESTI*

Passeggiata per il centro storico di Palermo per i ragazzi del liceo Ninni Cassarà e i loro «gemelli». A dimostrazione di come oggi sia sempre più importante ampliare i margini delle nostre conoscenze, abitudini e tradizioni, da anni nelle scuole si realizzano progetti che hanno lo scopo di «gemellare» istituti scolastici della comunità europea così da consentire ai giovani di attivare una forma di scambio ospitandosi reciprocamente.

È in questa ottica che ieri l'Istituto provinciale di cultura e lingue Ninni Cassarà ha organizzato una gara di Orienteering sottoforma di passeggiata nel centro storico di Palermo. Nell'evento sono stati coinvolti anche i ragazzi del liceo che hanno aderito ai progetti Comenius e World Wide Week (gemellaggi tra licei dell'Unione Europea), quindi all'iniziativa hanno partecipato studenti provenienti da Lione e Bordeaux per la Francia, Salisburgo per l'Austria e Falkenberg per la Svezia.

È stata una giornata ideale per far meglio conoscere la nostra città a questi giovani. Infatti la competizione prevedeva delle piccole squadre formate da uno studente italiano in coppia col proprio gemello e da un gruppo di quattro o cinque studenti del nostro liceo.

La gara ha avuto inizio alle ore 9.30 con partenza da piazza Parlamento, quindi, seguendo una mappa muta del centro storico, bisognava trovare dieci riferimenti denominati «lanterne» nel minor tempo possibile. Il percorso includeva piazza Bonanno, la Cattedrale, il mercato storico del Capo, i Quattro Canti



NELLA FOTO,
DA SINISTRA:
MASSIMO
ROTOLO,
GIOVANNA
CALCARA,
GIOVANNA
GENCO,
ROSA MARCHICA
E ARTURO
DI VITA

e piazza Pretoria con arrivo in piazza San Francesco d'Assisi, dove ad attendere i partecipanti è c'era un rinfresco preparato con numerose specialità della gastronomia palermitana.

Interessante è stato notare come i ragazzi provenienti dall'estero abbiano gradito la nostra cucina. Al termine della manifestazione sono stati premiati i primi tre gruppi di ragazzi, le prime tre coppie gemellate nonché i professori che hanno aderito all'iniziativa. Le associazioni Orienteam e Addiopizzo hanno

contribuito all'organizzazione della giornata.

Proprio i ragazzi dell'associazione che lotta contro il racket mafioso, sono stati quelli che hanno preparato le pietanze che sono state esposte e vendute nelle bancarelle da loro allestite: tavole imbandite, dunque, dei cosiddetti «pasti di strada» (come il pane con la milza, lo sfincione e le stighiola) e dei dolci tipici della tradizione sicula. I profumi di Sicilia hanno invaso la zona ma, l'idea più simpatica, è stata quella di vendere ai passanti e a noi alunni i

«pizzini» che davano il diritto alla consumazione di una dei tanti prelibati piatti esposti. È doveroso precisare che il rinfresco è stato preparato col contributo dell'Antica Focacceria San Francesco il cui titolare è un attivo rappresentante dell'associazione Addiopizzo. Di sicuro questa giornata è servita a conciliare divertimento, competizione e cultura fra giovani di diverse nazionalità.

*IVD
Istituto provinciale di cultura e lingue
Ninni Cassarà